

UNA SU CINQUE E' A NOLO

Un fatturato che supera i 5,4 miliardi di euro, un immatricolato di oltre 317.000 unità (il 20 per cento del totale autovetture), una flotta in crescita, la differenziazione dell'offerta. Il comparto del "renting" conferma l'indirizzo positivo. Numeri e trend dall'annuale Rapporto di Aniasa, l'associazione di riferimento.

Il 2015 ha segnato la ripresa per il settore dell'auto, con 1.575.000 nuove vetture immatricolate e un incremento del 15,7% sul 2014, anno in cui il crollo delle vendite (iniziato nel 2007) si era arrestato.

Anche nel comparto del noleggio, superata la fase più acuta della crisi, si è assistito a una crescita del giro d'affari (+5,7% di fatturato e +18% di immatricolazioni rispetto al 2014). Parallelamente l'offerta di car sharing

si è ampliata e consolidata in diverse città italiane, offrendo un'efficace alternativa al possesso dell'auto e all'uso dei trasporti pubblici.

E' questa la "fotografia" scattata da Aniasa - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria - nel corso della presentazione del suo tradizionale Rapporto sullo stato di salute del comparto, giunto alla quindicesima edizione.

L'anno scorso il fatturato del settore del noleggio veicoli a breve e a lungo termine ha superato la soglia dei 5,4 miliardi di euro, con una flotta che ha toccato quota 730 mila veicoli e le immatricolazioni in rialzo (dalle 270.366 del 2014 alle 317.119

■ Per il noleggio a lungo e breve termine inizia positivamente anche il 2016, con crescite delle immatricolazioni, del fatturato e, per il rent-a-car, anche dei giorni di "affitto".





USATO A FINE NOLEGGIO

Tre auto ogni quattro, a fine noleggio, vengono vendute dai concessionari. Nel 2015 le aziende hanno attinto all'usato ex NLT per un quantitativo più che doppio rispetto all'anno precedente, passando da 1.413 a 3.299 auto acquistate. Stabile invece all'8% la quota dei privati, come pure quella delle vetture esportate. Delle quasi 160 mila auto usate vendute dalle imprese di noleggio a lungo termine nel 2015, il 38% aveva quattro o più anni di anzianità, in relazione diretta all'allungamento delle durate dei contratti verificatosi durante il periodo più acuto della crisi. Il 30%, invece, aveva solo un anno. La quota con due/tre anni rappresenta un terzo del totale.

unità); anche nei primi mesi del 2016 gli indicatori hanno continuato a evidenziare un settore in sviluppo. In particolare, le immatricolazioni di nuove vetture a noleggio sono cresciute del 7,4% nel primo quadrimestre, rispetto a un già più che positivo stesso periodo del 2015 (+31,8% sul 2014).

Giro d'affari e flotta in crescita

(I numeri del noleggio, Italia)

ANNO	2015	2014	VAR.%
Fatturato (mln di euro)*	5.463	5.168	+5,7%
Flotta			
- breve termine (flotta massima)	144.787	143.058	+1,2%
- lungo termine (end fleet)	585.285	546.047	+7,2%
Immatricolazioni**			
- breve termine	94.287	77.756	+21,3%
- lungo termine	222.832	192.610	+15,7%

* Fatturato di breve termine, lungo termine e Fleet Management, escluse attività di rivendita veicoli.
 ** Dato comprensivo di vetture, furgoni e altro. Fonte: Aniasa

INFOMOBILITA' Parchi auto sempre più "connessi"

Sono oltre centomila i mezzi a noleggio dotati di dispositivi telematici. Lo rivela il recente studio «Connected Car & Renting» di Deloitte e Aniasa, che evidenzia anche come il 90 per cento delle aziende abbia già realizzato - o lo farà a breve - una App per la prenotazione/utilizzo dei servizi di noleggio, mentre resta ancora limitata (inferiore al 30 per cento) la quota di auto su cui sono stati installati antifurti hi-tech. Secondo lo studio, le funzioni di maggior interesse per offerta e domanda di noleggio riguardano in primis la sicurezza con la chiamata di emergenza e la valutazione dello stile di guida, seguite poi dalla tutela dai furti e dalla diagnosi da remoto. Riguardo ai possibili scenari futuri nell'utilizzo dei dispositivi elettronici, il 100 per cento delle imprese ritiene preziosa l'installazione di un dispositivo da interrogare in fase di pre-istruttoria autorizzativa sugli interventi in officina, con l'obiettivo di contrastare le eventuali frodi, mentre 9 su 10 valutano positivamente l'introduzione di un riconoscimento (tipo bonus/malus) al cliente driver/azienda giudicato più o meno virtuoso sulla base dell'analisi del suo comportamento di guida. Si stima che entro il 2020 il 90 per cento delle transazioni relative al mondo dei trasporti utilizzerà supporti digitali: attraverso sistemi di posizionamento e di tracciamento delle distanze percorse si potranno addebitare i costi di viaggio/noleggio direttamente sugli account degli utenti, riuscendo a calcolare i costi di copertura assicurativa in relazione allo stile di guida.

Colpo d'occhio sul NLT

(I fattori chiave del settore)

INDICATORI	2015	2014	VAR.% '15-'14
Fatturato totale (mln di euro)	5.885	5.453	+7,9%
Veicoli in noleggio a fine anno	585.285	546.047	+7,2%
Flotta media in noleggio a lungo termine	565.666	537.943	+5,2%
Fatturato medio/mese da contratti di noleggio*	625	621	+0,7%
Immatricolazioni (auto, Lcv, altro)	222.832	192.610	+15,7%
Totale veicoli venduti a fine anno	183.148	162.927	+12,4%

* Escluso prelease (calcolato su flotta media). Fonte: Aniasa



CRESCIE IL CAR SHARING

Negli ultimi tre anni il car sharing sta prendendo piede in Italia: ad aprile 2016, gli iscritti totali hanno raggiunto circa 650 mila unità, con 11 milioni di noleggi e quasi 4.500 mezzi in flotta. Milano (323 mila utenti e quasi 1.900 veicoli) resta la città in cui il servizio è più presente ed utilizzato, seguita da Roma (226 mila utenti e 1.200 veicoli), Torino (54 mila utenti e 810 veicoli) e dalle positive esperienze di Firenze, Verona e Bari, anche con veicoli elettrici. I noleggi sono cresciuti di quasi il 17% l'anno, mentre le percorrenze sono rimaste in linea con i dati registrati nel 2014, ossia circa 24 minuti di media a noleggio, per una spesa media di 7 euro a viaggio.

«L'evoluzione del settore - hanno denunciato, però, i responsabili Aniasa - è oggi ancora frenata dalla burocrazia e da una normativa che non disciplina adeguatamente le nuove forme di mobilità».

BREVE E LUNGO TERMINE

Con una flotta massima salita nel periodo estivo a quasi 145 mila unità, il noleggio a breve termine (rent-a-car) ha risposto efficacemente alla ritrovata domanda turistica e d'affari. Nel 2015 è aumentato a circa 4,6 milioni il numero dei contratti stipulati, per un totale di quasi 31 milioni di giornate di noleggio (+8%), a ri-

Il "breve termine" è in rilancio

(Numero e valore per tipologia di veicolo, anni 2015/2014)

ANNO	2015	2014	VAR %
Immatricolazioni	94.287	77.756	+21,3%
- di cui vetture	92.017	76.146	+20,8%
- di cui furgoni	2.270	1.610	+41,0%
Valore delle immatricolazioni (euro)	1.465.464.351	1.149.818.505	+27,5%
- di cui vetture	1.414.615.031	1.121.285.023	+26,2%
- di cui furgoni	50.849.320	28.533.482	+78,2%
Valore medio unitario delle immatricolazioni	15.543	14.788	+5,1%
- di cui vetture	15.373	14.725	+4,4%
- di cui furgoni	22.401	17.723	+26,4%

Fonte: Aniasa

Le auto preferite dalle aziende

(Top ten e var.% 2015 vs 2014, NLT, Italia)

Fiat Panda	14.241	-13%
Fiat 500L	10.086	+8%
Peugeot 308	6.329	+156%
Volkswagen Passat	5.986	+63%
Volkswagen Golf	5.739	+20%
Fiat 500	5.577	-37%
Fiat Grande Punto	5.202	-30%
Alfa Romeo Giulietta	4.549	+27%
Ford Focus	4.256	+65%
Renault Clio	4.212	+12%

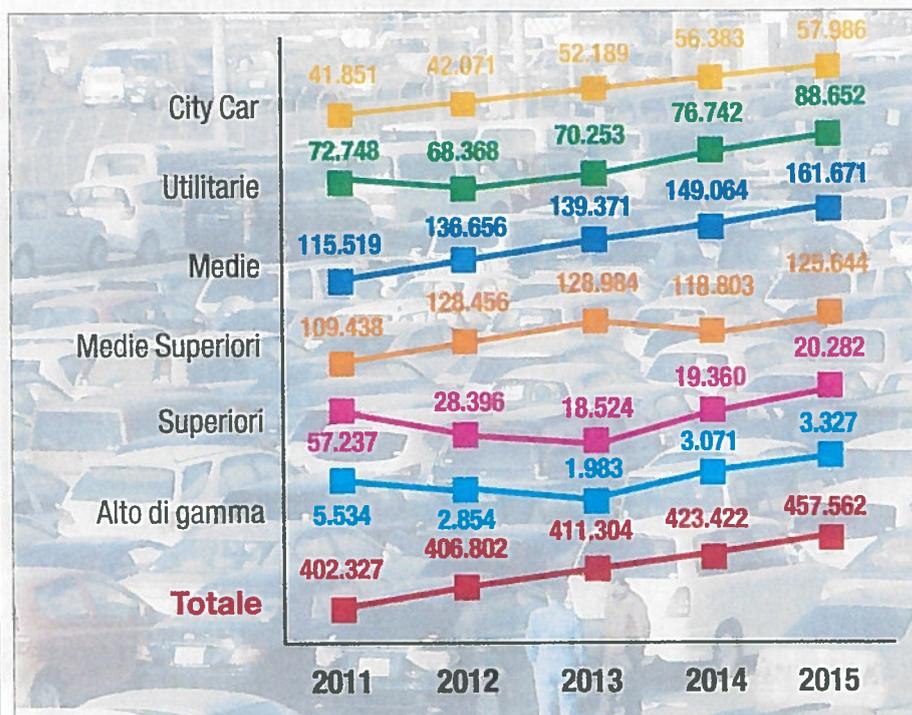


Fonte: elaborazione Aniasa su dati Unrae



Dopo il "downgrading" sale la quota delle medie

(Trend flotta circolante per segmento, NLT, Italia)



Fonte: Aniasa

■ E' in crescita il numero dei privati che, invece dell'acquisto, si interessa alla formula del noleggio a lungo termine. Sono circa 10.000 (+300% negli ultimi tre anni).

prova di come sempre più l'utilizzo del veicolo "a tempo" stia entrando nell'uso comune anche grazie ad una maggiore segmentazione dell'offerta (low cost, generalista e premium). Anche i dati relativi ai primi tre mesi del 2016 hanno confermato il trend positivo con un +12,8% dell'immatricolato, +7,9% del fatturato e addirittura +11,8% dei giorni di noleggio, arrivati a quota 5,4 milioni.

In vetta alla classifica dei veicoli più noleggiati per il breve termine c'è

il Gruppo FCA, che ha consolidato la propria posizione dominante anche nel 2015, piazzando tre veicoli sul podio: la 500L, la Panda e la 500, rispettivamente con 12.213, 9.524 e 7.352 unità.

Andamento in crescita anche per le attività di long term che nel 2015 hanno visto aumentare di quasi l'8% il gi-

ro d'affari complessivo, avvicinandosi a quota 6 miliardi di euro, dei quali 4,2 frutto delle "pure" attività di locazione, 1,5 della rivendita dei veicoli usati (+13,4% vs il 2014) e 46 milioni del preleasing. Si è ampliata del 7% la flotta dei veicoli in noleggio a lungo termine (da 546 mila a 585 mila), anche grazie al deciso aumento delle immatricolazioni (+15,7%), con un boom dei cross over (+95%).

Due i principali trend, confermati anche nel primo scorcio del 2016 che ha registrato un'ulteriore crescita delle immatricolazioni del 5,5% nel periodo gennaio-marzo: il contesto dei privati, che vede sempre più persone dotate di solo codice fiscale interessate alla formula long term (negli ultimi 36 mesi +300% e oggi a quota 10mila); lo stop al downgrading dei veicoli, con le aziende clienti che sono tornate a richiedere auto di segmento più alto (per i modelli preferiti dalle società si veda la classifica in queste stesse pagine).

LONG TERM Torna a salire il "valore" delle flotte

Nel 2015 la composizione delle immatricolazioni di vetture in noleggio a lungo termine ha mostrato alcune variazioni significative rispetto agli ultimi anni. Le vetture di fascia bassa, le city car, sono tornate a una quota del 14% sul totale, dopo un paio d'anni in cui avevano quasi rappresentato un'auto ogni cinque immatricolate. E' aumentata ancora la quota delle utilitarie arrivata al 26%, ma la crescita più significativa ha riguardato le medie che rappresentano un terzo di tutte le nuove registrazioni. Queste variazioni hanno fatto sentire il loro effetto soprattutto sul valore economico delle vetture immatricolate, aumentato di oltre il 24%, dai 3.005 milioni di euro del 2014 ai 3.735 del 2015 e ben superiore all'incremento dell'intero mercato auto, passato da 25,4 miliardi di euro del 2014 ai 30,4 dell'anno scorso (+19,5%). Il fenomeno del downgrading, così come lo abbiamo conosciuto negli anni scorsi, sembra essere stato superato da nuove strategie aziendali. L'offerta automobilistica del Gruppo FCA è rimasta leader sul mercato delle flotte aziendali a noleggio, pur registrando una contrazione dell'8% rispetto al 2014 (da 46.199 a 42.420 unità).